

La domenica in città

I bambini in bicicletta si riappropriano del centro

La città senz'auto si riempie di 1500 «caschetti» a lezione di sicurezza stradale

Chiara Pazzati

Il blocco del traffico non svolta la città: la «carica dei 1500 caschetti» scende in Piazza per la sicurezza stradale.

E' successo ieri, nella prima domenica "green" in cui lo stop alle auto entro l'anello delle tangenziali ha pesato ma non troppo.

Almeno per il centro, preso letteralmente d'assalto dai piccoli parmigiani in sella alla mountain-bike per una lezione sulla viabilità a cielo aperto.

Nonostante questo, però, solo una manciata di negozi sono rimasti aperti, alla faccia dell'affluenza e del bel tempo.

Sintomo, quasi sicuramente, di un malessere diffuso che spaccia i commercianti.

«In una giornata come questa ricca d'iniziative è controproduttivo tenere chiuso, è un'occasione persa in un momento difficile» spiegano i pochi che hanno optato per una giornata extra di lavoro.

«Abbiamo deciso di non partecipare all'iniziativa per ribadire all'amministrazione che i blocchi del traffico e i parchi stanno distruggendo il piccolo commercio», ribattono quelli che hanno lasciato abbassate le serrande.

19

Multe

Nella prima domenica con le limitazioni al traffico previste dall'accordo regionale, la Polizia municipale ha effettuato 25 controlli di veicoli in transito e ne ha sanzionati 19. Nell'operazione sono state impegnate 2 pattuglie al mattino e due al pomeriggio. ▶

Innegabile però è il successo dell'iniziativa a misura di famiglia. Si tratta del villaggio della sicurezza Michelin che ha fatto tappa a Parma, grazie alla promozione del Comune, ma soprattutto alla collaborazione con la Polizia Stradale e la Municipale (sia gli agenti in servizio che i vigili in congedo parte dell'associazione).

Forse il miglior modo di fare prevenzione a grandi e piccini.

Così una mini "gimcana" riservata ai baby ciclisti è stata al-

lestista di fronte ai Portici del grano, mentre le Bmw 850r degli agenti con lo stemma del centauro sulla divisa e le Moto Guzzi dei vigili urbani sono state gettonatissime dai bambini entusiasti.

Particolarmente apprezzati anche gli occhiali dalle lenti "distorte": una simulazione degli effetti dell'alcol che ha incuriosito giovani ed ex ragazzi, pronti a indossare gli occhiali e tentare di rimanere in carreggiata. Ma ai bordi della strada spicavano anche uno stand per il crush-test, uno della Croce Gialla e uno del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, mentre l'ottica Vittoria ha offerto visite oculistiche gratuite per tutta la giornata. E se le sirene della auto della Stradale, che macinano chilometri in A1 e sull'A15, hanno letteralmente affascinato una folta schiera di bambini, etilometri e dispositivi per il controllo della velocità hanno riscosso l'interesse dei più grandi. «E' una buona occasione per togliersi dubbi, domande e curiosità» - ha spiegato Ettore, intercettato insieme al piccolo Giacomo, 10 anni e una passione per le due ruote -. Inoltre è il modo migliore di fare prevenzione. ▶



FRAZIONI CAMMINATA E POI FESTA CON BANCARELLE GIOCHI, MOSTRE E BALLI

Baganzola, per la prima volta la sagra «occupa» la provinciale

La strada senz'auto ma piena delle iniziative di volontari, circoli e commercianti

Giulia Viviani

Il 6 ottobre Baganzola in festa ieri per tutta la giornata, con tante curiosità e attività per tutti, a partire dalla tradizionale camminata golesana che si è svolta al mattino. Giunta alla trentottesima edizione ed intitolata per il settimo anno al podista Giorgetto Meglioli, la gara (competitiva valida per il circuito Fidal e non competitiva aperta a tutti) si è sviluppata su due percorsi alternativi di 10 e 5 km e ha dato spazio anche a bambini e ragazzi.

Il pomeriggio a Baganzola è stato invece all'insegna della festa più tradizionale con le bancarelle, le associazioni della zona, i giochi per i più piccoli e naturalmente le specialità come frittele e torta fritta. Un'occasione per fermare il paese, e passare un pomeriggio insieme, passeggiando tranquillamente, per una volta, su una Strada Baganzola priva di auto e animata con tante attrazioni. In programma esibizioni delle scuole di ballo, cheerleaders, mostre fotografiche e di giochi antichi, l'area agricola con esposizione di animali e attrezzi da fattoria e con i risultati del concorso fotografico



della scuola media «Malpelli», la dimostrazione della preparazione del Parmigiano Reggiano e ancora: sculture di cioccolato, musica live e lotteria. Organizzata da circolo arcì Golese, insieme ai negozi, alle scuole e alle diverse realtà associative del paese come Agesba, Filodjuta, Tsiry, Ansipi, Avis Aido, Libera, Centro giovani, Amicizia senza frontiere, Maison des enfants, Muungano e Mission insieme, e patrocinata da Comune e Provincia di Parma, la sagra di Baganzola anche quest'anno è stata un successo, grazie anche alle tante proposte per grandi e piccini, dalla gara di torte al torneo di calcetto, fino agli shandleri di Quattrocastella e ai madonnari che hanno colorato la frazione. Ma è stata un successo so-

prattutto perché pensata e vissuta da tutto il paese: «Clavoriamo da marzo - spiega Vania Sighi, presidente del circolo - ma anche se ci abbiamo messo tanto impegno è stato un successo inaspettato. Per la prima volta la sagra ha occupato la provinciale, una strada che di solito divide il paese e non ci fa stare neanche tanto tranquilli». ▶

PERIFERIA «VOGLIAMO FARE SCOPRIRE IL LATO BELLO DEL QUARTIERE»



Via Venezia, i commercianti scendono in strada

Il bel tempo ci ha messo del suo ma anche i commercianti di via Venezia si sono impegnati uscendo dai loro negozi con stand e promozioni per la festa della strada, chiusa al traffico e animata grazie all'organizzazione di Ascom attraverso il marchio Parma Viva e di Edicta eventi. Un mercato di settanta bancarelle di abbigliamento, articoli per la casa e artigianato disseminato nel tratto tra l'incrocio con via Trieste fino quasi a via Trento ha colorato la zona, insieme alle attività pensate dai negozi che hanno ospitato i giochi per i bambini, i gonfiabili, le esibizioni e un particolare simulatore di Formula 1 che ha detto non poca curiosità. Anche le associazioni come Smiling Pinking, Gatti del Parco Ducale e Cooperativa sociale Eide hanno trovato spazio per poter promuovere le proprie attività benefiche attraverso materiale in-

Ambulanti

I regolari «cacciano» quelli abusivi

Ambulanti abusivi? I «regolari» non ci stanno e ieri in via Venezia qualcuno di loro ha avvertito le forze dell'ordine. In tutta la strada al fianco di chi aveva regolarmente pagato il solo pubblico per poter montare il proprio stand e vendere la merce si erano in effetti accampati diversi venditori abusivi di origine straniera, alla vista di due agenti della municipale accompagnati dalla Guardia di finanza, c'è stato il classico fuggi fuggi. ▶

formativo e gadget per la raccolta fondi. Forse ci si aspettava più affluenza, ma viste le tante manifestazioni presenti ieri in città via Venezia non si può lamentare, avendo avuto comunque la sua buona dose di avventori: «Non ci ha aiutato il blocco del traffico - sottolinea Antonella Benassi del negozio Liz Baby - ma anche la concomitanza con altre sagre, con la partita in casa del Parma e con Mercanteinfiera credo abbiano influito. Peccato perché contavamo molto su questa opportunità per far conoscere una via di cui di solito ci si ricorda solo per i problemi come lo spaccio». Per la festa di via Venezia è il terzo anno, il primo però in questo periodo: «Per noi era meglio mantenerla a maggio o giugno - commenta Angelo De Lillo dell'Optica Prisma - e ci voleva qualcosa per attrarre di più le fasce giovani. Manca la mu-

scia». ▶ **G.Viv.**